

# A scuola a Teatro

XXV stagione di spettacoli per le scuole dell'obbligo

Anno Scolastico 2014-2015

10 - 11 - 12 novembre 2014 - ore 10:00

## ORCOZUCCA

Teatro Instabile (OR)

5-10 anni

13 - 14 novembre 2014 - ore 10:00

## PICCOLO LABORATORIO DEGLI ORRORI

Akroama (CA)

6-13 anni

24 - 25 - 26 novembre 2014 - ore 10:00

## QUANTUM

### IL CIRCO DELLE MARIONETTE

Compagnia Teatro de Marionetas

Toni Zafra (Italia-Spagna)

dai 4 anni

1 - 2 - 3 - 4 dicembre 2014 - ore 10:00

## LA BILANCIA DELL'ANGELO

La Botte e il Cilindro (SS)

NUOVA PRODUZIONE

dai 9 anni



Natale al Teatro Ferroviario

9 - 10 - 11 - 12 dicembre 2014 - ore 10:00

## FIABE SOTTO L'ALBERO

La Botte e il Cilindro (SS)

dai 5 anni

16 - 17 dicembre 2014 - ore 10:00

## FILASTROCCHIE

### IN CIELO, IN TERRA E IN MARE

La Botte e il Cilindro (SS)

4-8 anni

18 - 19 - 22 dicembre 2014 - ore 10:00

## CARTACANTASTORIE

La Botte e il Cilindro (SS)

3-8 anni

7 - 8 - 9 gennaio 2015 - ore 10:00

## LA BELLA CHE SPOSO' LUSBE'

La Botte e il Cilindro (SS)

6-14 anni

12 - 13 - 14 gennaio 2015 - ore 10:00

## IL GATTO MAMMONE

La Botte e il Cilindro (SS)

3-11 anni

19 gennaio 2015 - ore 10:00

## LE MILLE E UNA NOTTE

Abaco Teatro (CA)

dai 6 anni

21 - 22 - 23 gennaio 2015 - ore 10:00

## IL LUPO E L'AGNELLO

La Botte e il Cilindro (SS)

dai 5 anni

2 - 3 - 4 febbraio 2015 - ore 10:00

## UN ALIENO PER AMICO ...

L'uovo (AQ)

5-11 anni

9 febbraio 2015 - ore 10:00

## PIU' VELOCE DI UN RAGLIO

cada die teatro (CA)

5-10 anni

19 - 20 febbraio 2015 - ore 10:00

## GARABALDA FA FARATA

La Botte e il Cilindro (SS)

9-14 anni

27 febbraio

2 - 3 - 4 - 5 marzo 2015  
ore 10:00

## BIANCARENTOLA E CAPPUCCINO

La Botte e il Cilindro (SS)

dai 6 anni

9 - 10 - 11 marzo 2015 - ore 10:00

## CONTOS DE FOGHILE

La Botte e il Cilindro (SS)

dai 6 anni

19 - 20 - 23

24 - 25 - 26 marzo 2015  
ore 10:00

## STORIE DEL BOSCO

La Botte e il Cilindro (SS)

3-11 anni

**COSTO DEL BIGLIETTO > 5 EURO**  
Insegnanti ingresso gratuito  
Inizio degli spettacoli alle ore 10:00

> La prenotazione dei posti a teatro dovrà effettuarsi direttamente alla segreteria del Teatro Ferroviario per telefono (079.2633049) in orario d'ufficio, oppure via fax (079.2633197) o via e-mail [organizzazione@bottecilindro.it](mailto:organizzazione@bottecilindro.it)

> La scuola provvederà alla prenotazione dei trasporti come per qualunque altra visita guidata. Per evitare spiacevoli contrattempi vi suggeriamo di verificare sempre prima la disponibilità dei posti a teatro.

> Per informazioni su tutte le altre nostre attività vi rimandiamo al nostro sito [www.bottecilindro.it](http://www.bottecilindro.it)

**PRENOTA ALLO 079.2633049**



## TEATRO FERROVIARIO

### La Botte e il Cilindro

Compagnia di Teatro per l'infanzia e i giovani

Sassari - Corso Vico, 14  
tel. 079.2633049 - fax 079.2633197  
[www.bottecilindro.it](http://www.bottecilindro.it)  
[organizzazione@bottecilindro.it](mailto:organizzazione@bottecilindro.it)

**10 - 11 - 12 novembre 2014 - ore 10:00**

Teatro Instabile (OR)

## **ORCOZUCCA**

scritto e diretto da Aldo Sicurella con Monica Pisano e Aldo Sicurella

**fascia d'età: 5-10 anni**

Un giovane orco ama mangiare zucche a colazione, pranzo e cena, e, anziché sgranocchiare bambini, vuole imparare a leggere scrivere e far di conto. Ma quando mai un'orco, creatura spaventosa e un po' "tonta", può avere queste manie? E' ciò che si domanda, in un'aula scolastica invasa dalle zucche, il "Maestro Inglese", un po' precettore un po' Mr. Bean, al quale non dispiace di avere un nuovo allievo. Tra i compagni di scuola ci sarà anche Pinocchio, noto discolo e asino che si lascerà contagiare dalla mania di imparare di Orcozucca. Con l'aiuto del pubblico e del maestro, la prima lezione si svolgerà in allegria e Orcozucca felice, imparerà tantissimo. Egli capirà soprattutto ad avere fiducia in se stesso. Lo spettacolo è dedicato a tutti gli studenti: a chi ama la scuola; a chi la guarda con sospetto e a chi, almeno a parole, la detesta. Orcozucca non ci sta a farsi relegare nella schiera di quelli che "non faranno molta strada...", e ci insegnerà a vedere la conoscenza come un arricchimento della propria mente e un'arma di riscatto sociale che fa bene al cuore e all'anima. Per ottenere queste ricchezze sono necessarie grande forza di volontà e notevole caparbiata. Più si è ai margini della società, vittime di pregiudizi e isolamento, più forza e perseveranza saranno necessarie per raggiungere obiettivi lontani ma non certo impossibili. Più maestri e compagni saranno solidali e meno sarà la fatica per raggiungere lo scopo.

**13 - 14 novembre 2014 - ore 10:00**

Akroama (CA)

## **PICCOLO LABORATORIO DEGLI ORRORI**

scritto e diretto da Ivano Cugia

**fascia d'età: 6-13 anni**

Due scienziati pazzi sono pronti alla fase finale del loro esperimento: la creazione di un essere vivente da materia inanimata. Ma hanno le idee poco chiare sul funzionamento del corpo umano ed incappano in continui contrattempi ed errori... L'esperimento va revisionato e ogni pezzo ricontrollato da capo. Inizia il check-up, si cerca di scoprire cosa non va negli organi interni, nel cuore, nei polmoni, nel cervello, nel sistema immunitario. La creatura, dopo ogni controllo, prenderà vita, creando dei simpatici siparietti, ma essendoci sempre qualche inconveniente, stramazzerà sul tavolo da laboratorio dopo pochi minuti. Gli scienziati, rendendosi conto di non poter fare tutto da soli, coinvolgeranno dei piccoli aiutanti che, casualmente, diventeranno complici, assistendo e, talvolta, partecipando attivamente al loro esperimento. Soltanto con l'aiuto di questi ultimi, l'esperimento potrà andare a buon fine. Un assurdo laboratorio segreto, nel quale vengono percorsi studi anatomici e fisiologici sull'uomo, analizzando il corpo umano e il suo complesso funzionamento, in un continuo clima di diatribe tra gli scienziati, prove ed esperimenti, analisi e collaudi, con dinamiche folli e divertenti, per offrire un percorso didattico alternativo e coinvolgente.



**24 - 25 - 26 novembre 2014 - ore 10:00**

Compañía Teatro de Marionetas Toni Zafra  
(Italia-Spagna)

## QUANTUM

**IL CIRCO DELLE MARIONETTE**

regia, costruzione, manipolazione di Toni Zafra

**fascia d'età: dai 4 anni**

Un allegro circo, pieno di musica, luci, poesia, un colorato tendone dove i personaggi in pista sono marionette: questo è "Quantum", spettacolo di numeri musicali e parlati per marionetta a filo. Ci sono Chop Suey, giocoliere cinese, il duo acrobatico delle sorelle Popescu, la Manolita, campionessa di sollevamento pesi, cavalli, gorilla, clown e funamboli, e persino un uomo proiettile che grazie all'aiuto del pubblico verrà sparato in aria da un cannone; un circo davvero unico, in cui si alternano momenti di poesia e comicità che fanno di "Quantum" uno spettacolo adatto a un pubblico di tutte le età, capace di farsi conquistare dall'incredibile fascino di questo linguaggio del teatro di figura che privilegia la poetica del movimento e che rende queste piccole creature quasi fatte di pasta umana dei personaggi sorprendentemente vivi sulla scena. Toni Zafra si è formato all'Accademia d'Arte Drammatica dell'Istituto del Teatro di Barcellona, perfezionandosi in arte marionettistica con il maestro Harry V. Tozer. Ha al suo attivo un'attività ultratrentennale e collaborazioni con numerose compagnie spagnole e con la televisione catalana e di stato, ed è presente nella programmazione di importanti festival internazionali di teatro di figura, presso alcuni dei quali ha ricevuto premi e riconoscimenti per il suo lavoro. Vive e lavora in Sardegna, ad Ossi.

## NUOVA PRODUZIONE



**1 - 2 - 3 - 4 dicembre 2014 - ore 10:00**

La Botte e il Cilindro (SS)

## LA BILANCIA DELL'ANGELO

**dal racconto "La Bilancia dei Balek" di H. Böll** di

Pier Paolo Conconi e Nadia Imperio regia P. P. Conconicon

Stefano Chessa, Luisella Conti, Nadia Imperio e Consuelo Pittalis

musiche originali Mario Chessa

**fascia d'età: dai 9 anni**

Una bilancia che non pesa il giusto, un bambino coraggioso, una tranquilla e prospera comunità il cui ordine viene improvvisamente stravolto: sono questi gli elementi essenziali del bellissimo racconto di Heinrich Böll, acuta metafora dell'ingiustizia e del potere che lo scrittore tedesco ha ambientato in Boemia agli inizi del Novecento ma che ben si adatta a raccontare gli abusi dei potenti di ogni luogo ed ogni epoca. I Balek - signori del villaggio - possiedono e truccano l'unica bilancia del paese, vietando a chiunque di possederne un'altra. Quando la verità viene scoperta da Franz Brücher, un bambino del villaggio, e l'intera comunità ne chiede conto ai Balek, questi reprimono nel sangue la rivolta, cacciando i Brücher e uccidendo degli innocenti. Gli esiliati vagheranno di terra in terra raccontando la loro storia, e scoprendo come in ogni luogo ci sia sempre una bilancia il cui pendolo batte falso e sbagliato. La nostra compagnia, da sempre attenta ai temi e ai linguaggi legati all'infanzia e alla gioventù, vuole, con questa messinscena, far riflettere bambini e ragazzi sui valori della giustizia, della lealtà, dell'onestà, e lo fa secondo il proprio tratto distintivo e la propria poetica, coniugando i toni realistici con il registro della poesia e della metafora, nella convinzione che il teatro possa e debba raccontare ad un bambino qualunque scomoda verità, ma senza togliere al giovane spettatore il piacere di arrivarci per altre vie, perché no, attraverso il sogno, la suggestione di un'immagine, di un gesto, di una musica.



**9 - 10 - 11 - 12 dicembre 2014 - ore 10:00**

La Botte e il Cilindro (SS)

## FIABE SOTTO L'ALBERO

di Nadia Imperio, regia Pier Paolo Conconi  
con Stefano Chessa, Luisella Conti, Nadia Imperio,  
Consuelo Pittalis

**fascia d'età: dai 5 anni**

Le feste natalizie sono le feste più belle e più attese dell'anno. Sono le feste in cui la magia entra nelle nostre case. Le feste di tutta la famiglia al completo, il momento in cui tutti i parenti vicini e lontani finalmente si ritrovano per stare insieme ed evocare antiche tradizioni. Si addobba l'albero, si preparano i piatti speciali e i dolci del Natale, le strade sono luminose e piene di gente. Insomma, sono le feste in cui si sentono più forte i suoni, i sapori, i profumi, i racconti. Ecco! I racconti. Uno dei momenti più belli da passare insieme è proprio l'ora in cui raccontare e ascoltare storie. Storie di animali, principi, principesse, piccole Janas, orchi, bambini furbi e magari fantasmi. Una bambina che per riscaldarsi le dita congelate, prese un fiammifero dalla scatola e accese una fiamma calda e brillante, una luce bizzarra e così le apparvero immagini meravigliose. Una jana che imparò a tenersi alla larga dagli uomini, ma che dei bambini ci si può sempre fidare. Un orco che stava in un paese e faceva paura a un intero paese dove i suoi abitanti, tutti i santi giorni, dovevano portargli tanta roba da mangiare, perché altrimenti lui si mangiava i bambini ". Fiabe sotto l'albero è uno spettacolo di storie della nostra tradizione e non solo, che vuole farle rivivere recuperando un rito antichissimo da non dimenticare. E se quest'anno siete stati buoni, ve le raccontiamo.



**16 - 17 dicembre 2014 - ore 10:00**

La Botte e il Cilindro (SS)

## FILASTROCCHES IN CIELO, IN TERRA E IN MARE

da Gianni Rodari - adattamento e regia di Sante Maurizi  
con Daniela Cossiga

musiche in scena eseguite da Salvatore Delogu

**fascia d'età: 4-8 anni**

Piccole storie in versi: Ma che bel castello... La bella lavanderina... C'era un grillo in un campo di lino.... Piccoli racconti "animati" dalla rima e da melodie elementari. Così sono le filastrocche. E sembrava che dovessero essere sempre e solo quelle della tradizione (cantate fra gli altri magistralmente da Paolo Poli). Poi arrivò Gianni Rodari: Fattorino in bicicletta dove corri con tanta fretta?... S'io fossi il padrone del treno... Filastrocca impertinente, chi sta zitto non dice niente... La leggerezza e i paradossi di Rodari sono riusciti a eguagliare le filastrocche della tradizione, anche nella loro dimensione "didattica". Ma mancava loro la musica. Virgilio Savona e Lucia Mannucci (la coppia del Quartetto Cetra) musicarono un giorno i versi di Rodari. E fu un delizioso gioco nel gioco. "Filastrocche" ripercorre quell'avventura. Un modo anche per ricordare con affetto e "in musica" Gianni Rodari e Virgilio Savona.

Lariciunfaralillallera ... lariciunfaralillallà.



**18 - 19 - 22 dicembre 2014 - ore 10:00**

La Botte e il Cilindro (SS)

## **CARTACANTASTORIE**

scritto e diretto da Sante Maurizi  
con Daniela Cossiga - arrangiamenti musicali di Mario Mariani

**fascia d'età: 3-8 anni**

C'era una volta una bambina che abitava in una casa molto carina. La bambina amava disegnare, e quello che disegnava alle volte iniziava a muoversi, come fosse vivo: un albero, un tavolo, un semino, un fiore. E non erano le uniche cose che in quella casa prendevano vita: al cavalluccio a dondolo della bimba una notte erano spuntate le ali, e così Gerolamo, il suo orsetto, ci era salito sopra, e assieme avevano preso il volo su, su nel cielo, fino alla luna.... Era una casa proprio bella, bella davvero. E stava in via dei Matti numero zero. Sono le melodie che tutti i bambini conoscono a essere lo spunto narrativo per «Cartacantastorie», cantate e animate dal vivo con immagini e colori proiettati sul grande schermo. Un viaggio coinvolgente fra le canzoni più note di Angelo Branduardi, o di Sergio Endrigo con Vinicius de Moraes e Gianni Rodari, arrangiate per l'occasione dal maestro Mario Mariani.

Con la fiducia che il teatro sia ancora un luogo privilegiato per comunicare e raccontare!



**7 - 8 - 9 gennaio 2015 - ore 10:00**

La Botte e il Cilindro (SS)

## **LA BELLA CHE SPOSO' LUSBE'**

di Francesco Enna - regia Pier Paolo Conconi  
con Luisella Conti, Nadia Imperio,  
Maurizio Giordo, Stefano Chessa,  
Antonella Masala, Antonello Foddìs,  
Consuelo Pittalis, Sara Pusceddu

**fascia d'età: 6-14 anni**

C'erano una volta... Scianca e Pillanca, Folletti dalle Sette Berrette, custodi di favolosi tesori e di antiche, fantastiche storie... e c'era pure un povero Maniscalco che aveva tre figlie femmine freddolose da maritare: Tremotutta, "la più grande e la più brutta", Tremebonda, "grassa grassa e tonda tonda", e Tremolina, "la più piccina, buona e bella come una stella", ma sveglia e risoluta sotto la scorza gentile... C'era anche il figlio, Sona Sona, suonatore abilissimo di qualunque strumento musicale. Tra storie, suonatine e gare di velocità, che accade intanto a casa del maniscalco? Accade che un brutto giorno di un freddo inverno, il pover'uomo si rechi nel bosco a cercar legna, quand'ecco spuntare dal nulla nientemeno che il "fosco e losco Visconte di Lusbé", ossia il Diavolo, ossia Lu Bestiu!, e che, per aver salva la vita, il maniscalco sia costretto a dargli in moglie una figlia. Sono i due Folletti dalle Sette Berrette a condurci dentro il bosco di Lusbé e a dipanare i fili di questa fiaba sarda che ha il sapore di altre fiabe europee (come "La Bella e la Bestia" o "Barbablù") ma che si ispira invece alla "paristoria" raccontata da Amelia Piredda, masthra 'e contascias di Siligo. Le scenografie, le maschere e i costumi dello spettacolo ci conducono nelle atmosfere di un mondo magico e misterioso, che può vivere in fondo alla stradina di campagna su cui ci ritroviamo a camminare in un freddo giorno d'inverno.

**TEATRO FERROVIARIO**

**prenota allo 079.2633049 – [organizzazione@bottecilindro.it](mailto:organizzazione@bottecilindro.it)**



**12 - 13 - 14 gennaio 2015 - ore 10:00**

La Botte e il Cilindro (SS)

## **IL GATTO MAMMONE**

di Francesco Enna - regia Pier Paolo Conconi  
con Luisella Conti, Nadia Imperio, Stefano Chessa  
e Consuelo Pittalis

**fascia d'età: 3-11 anni**

Una famiglia povera: una madre e due sorelle, una di nome Stellina, gentile e buona come il pane appena sfornato, e l'altra, di nome Peppina, antipatica e dispettosa, pigra come un gatto.

Un giorno, la madre si trova nella necessità di chiedere in prestito a qualcuno del vicinato un pezzo di sapone, ma nel vicinato c'è soltanto il palazzo del Gatto Mammone, che è un tipo da prendere con ... le unghie; la donna si rivolge dapprima a Peppina che, però, sgarbatamente si rifiuta di andare; allora Stellina, senza esitare, accetta l'incarico. Nel suo viaggio Stellina incontra prima un gattino che si affanna a lavare un pavimento, senza riuscirci, e decide di aiutarlo; poi trova un altro gatto che non riesce a rassettare un lettone enorme, e anche stavolta si presta a fare il lavoro per lui; in una terza stanza trova un terzo gatto, che non riesce a preparare il pane da infornare, ma Stellina mette tutto a posto, e finalmente viene ammessa alla presenza del Gatto Mammone, che la premia generosamente per le sue buone maniere. Ritornata a casa, non vi dico la sorpresa e lo stupore di Peppina per i doni che ha portato con sé. Naturalmente, si fa raccontare ogni cosa e alla fine anche Peppina decide di andare dal Gatto Mammone, ma siccome è sgarbata e dispettosa, non solo non aiuta i gatti in difficoltà, ma si comporta in modo talmente screanzato che alla fine il Gatto Mam. la ricompensa adeguatamente.



**19 gennaio 2015 - ore 10:00**

Abaco Teatro (CA)

## **LE MILLE E UNA NOTTE**

scritto, diretto e interpretato da  
Rosalba Piras e Tiziano Polese

**fascia d'età: dai 6 anni**

Un giorno, Sharazad, figlia maggiore del Gran Visir, decide di offrirsi volontariamente come sposa al sovrano, avendo escogitato un piano per placare l'ira dell'uomo contro il genere femminile. Così la bella e intelligente ragazza, per far cessare l'eccidio e non essere lei stessa uccisa, attua il suo piano: ogni sera racconta al re una storia, rimandando il finale al giorno dopo. Va avanti così per mille e una notte; e alla fine il re, innamoratosi, le rende salva la vita. Lo spettacolo è un grande fiume di storie che scorre in bilico tra realtà e fantasia sotto il segno di una magia capace di trasformare una duna del deserto in un'onda del mare o nella città araba che il Califfo percorre di notte in cerca di avventure. Uno spettacolo dove tutti i personaggi prendono forma da semplici drappi manovrati da un attrice, appare un teatrino in cui Sharazad, la principessa narratrice, inizia e conclude le storie, che vengono sviluppate sulla scena, attraverso le azioni, suggestionate e arricchite da suoni che si ispirano alle tradizioni arabe e orientali. Nello spazio scenico i personaggi raccontano amore, tradimento, libertà e schiavitù, intelligenza e ottusità, magia e divinazione, morte e bellezza, guerra e viaggio.



**21 - 22 - 23 gennaio 2015 - ore 10:00**

La Botte e il Cilindro (SS)

## IL LUPO E L'AGNELLO

di Francesco Enna - regia Pier Paolo Conconi  
con Stefano Chessa, Luisella Conti, Nadia Imperio

**fascia d'età: dai 5 anni**

Favole, moralità, apologhi...con protagonisti però degli animali, invece che gli uomini. Chi non ricorda le famosissime favole del greco Esopo e del latino Fedro, riprese poi dal francese La Fontaine? Ebbene, qui, sono riprese le più affascinanti, le più amate: quella del lupo che, prepotente, s'inventa qualsiasi motivo pur di divorarsi il povero agnellino; quella della cicala fannullona che canta e si diverte tutta l'estate e della formica laboriosa e previdente dei rigori dell'inverno che verrà; quella del corvo vanitoso, di un pezzo di formaggio e della volpe astuta; quella della rana che voleva assomigliare al bue; quella ancora del gallo a difesa del pollaio e della volpe "in cerca di pace"; quella ancora del topo di città e del topo di campagna. In scena tre attori che si divertono a raccontare le favole utilizzando diversi linguaggi: quello d'attore, quello dei pupazzi, quello coreografico, quello delle ombre e la narrazione. Le favole, i linguaggi e la musica accompagnano i bambini alla scoperta del mondo fantastico degli animali di Esopo. Le favole degli animali sono belle e fanno ragionare sui casi umani e i vizi e le virtù, pur tra risate e meraviglie; la regia ha voluto rispettare questa attenzione per la storia in sé, senza prevaricare il contenuto con effetti di scena gratuiti e dispersivi, lasciandosi guidare nello sviluppo drammatico della vicenda pura e schietta, con un linguaggio che vuol essere asciutto ed essenziale.



**2 - 3 - 4 febbraio 2015 - ore 10:00**

L'Uovo (AQ)

## UN ALIENO PER AMICO...

scritto e diretto da Maria Cristina Giambruno

**fascia d'età: 5-11 anni**

Un alieno per amico..." è la storia dell'incontro tra una "very normal person" e un "alieno" venuto dallo spazio con un'importante missione da compiere. È la storia di un incontro tra due persone completamente diverse, ma accomunate dal medesimo destino: il naufragio su di un'isola deserta. I due dovranno necessariamente avvicinarsi e comprendersi per trovare insieme il modo di aiutarsi, in quella che in un primo momento sembra davvero un'infelice avventura. È la storia della diversità come valore che, se siamo capaci di accogliere come merita, ci sorprende con le sue speciali peculiarità e ci spinge a scoprire il meglio di noi stessi. È la storia di un'amicizia scaturita dalla condivisione e dalla solidarietà. La scena si apre su una minuscola isola deserta sulla quale si ritrova naufrago Settenani Luigi, detto Gino. Gino aveva finalmente deciso di fare una crociera per riposarsi dal suo stressante e assai poco gratificante lavoro di venditore di tappeti. Ma la nave su cui si è imbarcato purtroppo affonda ed egli si salva nuotando sino a un'isola, apparentemente deserta. Ben presto Gino scova sull'isola un altro naufrago, non del mare ma dello spazio: un alieno con una navicella spaziale in panne e una importantissima missione da compiere che fallirà se non riuscirà a trovare nessuno che lo aiuti a riparare la sua astronave.



**9 febbraio 2015 - ore 10:00**  
cada die teatro (CA)

## **PIÙ VELOCE DI UN RAGLIO**

di e con Mauro Mou e Silvestro Ziccardi  
liberamente tratto dal racconto “L'asino del gessaio” di Luigi Capuana

**fascia d'età: 5-10 anni**

Molti si chiedono perché gli asini hanno le orecchie lunghe. Alcuni dicono che gli asini sono delle zucche vuote, e a furia di tirargliele queste sarebbero cresciute. Ma noi non siamo d'accordo. Gli asini ci hanno sempre aiutato fin da tempi antichissimi: hanno arato i campi, tirato carri e carretti, girato la macina per la farina, il frantoio per l'olio, hanno fatto giocare generazioni di bambini. Noi crediamo che in tutto questo tempo, hanno ascoltato così tanto, che le loro orecchie sono cresciute proprio a furia di ascoltare storie; ed ora infatti ne conoscono tantissime. Storie di uomini e donne e ovviamente: storie d'asini. E' stato proprio un asino a raccontarci la storia di Più veloce di un raglio... a noi è piaciuta tanto che abbiamo deciso di raccontarvela. C'era una volta un gessaio che aveva tanti asini, magri, brutti e sporchi; ma tra tutti questi asini ne aveva uno che era il più brutto di tutti. Era magro, storto, spelacchiato, con la coda scorticata, le zampe così rovinate che sembrava reggersi in piedi per miracolo. Ma quando il suo padrone gridava: “Avanti focoso!”... l'asino alzava la testa, abbassava le orecchie per essere più aerodinamico e roteando la coda come fosse l'elica d'un aeroplano, partiva più veloce d'un raglio! Non bisogna farsi ingannare dalle apparenze, anche un asino può avere un cuore nobile ed i re e le principesse talvolta devono rimboccarsi le maniche per guadagnarsi un po' di nobiltà.



**19 - 20 febbraio 2015 - ore 10:00**  
La Botte e il Cilindro (SS)

## **GARIBALDA FA FARATA**

**IL RISORGIMENTO RACCONTATO AI RAGAZZI**

testi, animazioni e regia di Sante Maurizi  
con Daniela Cossiga

**fascia d'età: 9-14 anni**

Un grande gioco dell'oca che percorre i decenni dell'epopea unitaria. Garibaldi, Vittorio Emanuele, Cavour, Mazzini e Verdi rivivono attraverso giochi, animazioni sul grande schermo e canzoni. Come «La battaglia di Magenta» ('C'era un bel dì la battaglia di Magenta / che bel piacere ammirare i cavalieri') o la filastrocca che dà il titolo allo spettacolo, cantata sulla fanfara dei bersaglieri che popolarmente divenne «Garibaldi fu ferito». Da tempo il Risorgimento è stato sciaguratamente espulso dai programmi ministeriali, e sappiamo che i 'fondamentali' si apprendono da ragazzi mentre si gioca. È appunto la dimensione ludica a guidare lo spettacolo. Il «gioco dell'oca del Risorgimento» parte dalle vie e dalle piazze di Sassari, con una pausa divertita all'Emiciclo Garibaldi: quei nomi e monumenti che abitano da 150 anni le nostre città e ai quali quasi non facciamo più caso. «Libertà», «carbonari», «patrioti» sono alcune delle parole-chiave dello spettacolo. Ma spazio ha anche il racconto del “Tamburino sardo” di De Amicis, o l'immenso repertorio di immagini prodotte in quei lontani decenni. Grazie all'interazione di Daniela Cossiga le proiezioni sullo schermo gigante, le immagini di battaglie e personaggi coinvolgono il pubblico nell'essere parte della storia. Con la convinzione che sia ancora possibile, come capitò alle generazioni che ci hanno preceduto, appassionare alla Storia.

## NUOVA PRODUZIONE



27 febbraio 2 - 3 - 4 - 5 marzo 2015 - ore 10:00

La Botte e il Cilindro (SS)

## BIANCARENTOLA E CAPPUCCINO

di Luca Dettori

diretto e interpretato da Daniela Cossiga, Luca Dettori e Antonella Masala

**fascia d'età: dai 6 anni**

Nel bosco delle fiabe c'è sempre un gran via vai, specie la domenica sera. Se poi a raccontar le storie è un arzillo nonnetto, che non ricorda bene le cose e si confonde facilmente, allora il bosco diventa super trafficato. Che succederebbe, ad esempio, se il Lupo di Cappuccetto Rosso, sbagliando sentiero, finisse a casa della strega di Hansel e Gretel? E se Biancaneve, smarrita tra gli alberi, trovasse rifugio, non dai sette nani, ma dai tre porcellini? E se nel cestino di Cappuccetto Rosso non ci fosse la torta per la nonna, ma la mela avvelenata destinata a Biancaneve? Se il Principe Azzurro, ossessionato dal voler trovare Cenerentola, volesse misurare la scarpetta di cristallo a tutti i personaggi che incontra, compreso il Lupo che calza 49 e mezzo? In questa divertente commedia, le fiabe più famose dei fratelli Grimm e di Perrault, si misceleranno senza sosta, creando gli intrecci più disparati, e dando vita a situazioni buffissime e inaspettati cambi di direzione. La trama originale di ogni singola fiaba verrà stravolta, ribaltata e capovolta, finendo per regalare allo spettatore una favola nuova di zecca; come in un gigantesco frullatore, i singoli personaggi si ritroveranno catapultati nelle storie dei loro celebri "colleghi", fino all'inatteso finale. Lo spettatore assisterà a un colorato e vivacissimo intrico, e vedrà i tre attori sul palco, impegnati a interpretare decine di personaggi, con vorticosi cambi di costume, per un'ora abbondante di sicuro divertimento.

E se recitare, molto spesso, vuol dire giocare, allora questa commedia è decisamente un gioco molto spassoso.



9 - 10 - 11 marzo 2015 - ore 10:00

La Botte e il Cilindro (SS)

## CONTOS DE FOGHILE

di Francesco Enna - regia Pier Paolo Conconi  
con Stefano Chessa, Luisella Conti, Nadia Imperio,  
Antonella Masala e Consuelo Pittalis

**fascia d'età: dai 6 anni**

Ginò, principe viziato e prepotente, perde al gioco con il diavolo tutti i suoi beni e, infine, la propria vita. Ma il diavolo gli consente di riprendersi tutto quello che ha perso, dandogli appuntamento dopo un anno, tre mesi, tre giorni e tre ore, alle Tre Fontane d'Oro. Passato il tempo stabilito, Ginò si avvia all'appuntamento con il diavolo. Nel corso delle sue peripezie, rischia infatti di essere cotto al forno, bollito in un paiolo, sbranato da un altro diavolo e altro ancora, incontrerà per strada l'Aquila, il Fico d'India e il Fuoco, che gli faranno da guida, fino a sconfiggere il diavolo-orco e sposare la bellissima Columba.

Lo spettacolo è nato da una ricerca sui modi e le occasioni della memoria orale in Sardegna, attraverso l'opera di Francesco Enna e il contatto diretto con i "contadores" (narratori) di alcuni centri dell'isola: in genere, anziani di grande capacità narrativa, custodi della memoria orale, che hanno permesso non solo di raccogliere fiabe, racconti, filastrocche e canti, ma anche di osservarne e assimilarne le tecniche espressive. Lo spettacolo combina la lingua sarda con l'italiano attraverso l'utilizzo della filastrocca, dei giochi ritmici e del canto.

TEATRO FERROVIARIO

prenota allo 079.2633049 – [organizzazione@bottecilindro.it](mailto:organizzazione@bottecilindro.it)

## NUOVA PRODUZIONE



**19 - 20 - 23 - 24 - 25 - 26 marzo 2015**

**ore 10:00**

La Botte e il Cilindro (SS)

## STORIE DEL BOSCO

di Consuelo Pittalis - regia di Pier Paolo Conconi  
con Stefano Chessa, Luisella Conti, Nadia Imperio,  
Consuelo Pittalis

**fascia d'età: dai 6 anni**

Com'è bello, ogni mattina, guardare il bosco che si sveglia...

Eh, sì! Proprio così! I boschi si svegliano tutte le mattine esattamente come noi. E quando i raggi del sole penetrano attraverso i rami, si possono scorgere tutte le piccole creature che ci abitano. Le risate dell'usignolo, la tela del ragno, piccoli sentieri di chiocciole lente e ancora qualche lacrima di rugiada...

Storie del Bosco è un nuovo spettacolo dedicato ai più piccoli, che è un viaggio divertente, ma anche affascinante e poetico, alla scoperta del bosco e dei suoi abitanti. Tante piccole storie che si dipanano attraverso il susseguirsi di notte e giorno e con il passare delle stagioni.

Storie raccontate con leggerezza e con tutta la magia che da sempre La Botte e il Cilindro mette nei suoi lavori.

Linguaggi d'animazione e d'attore.